

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 21 del 10 luglio 2014

Oggetto: L.R. 80/12 art. 2 – Gestione del parco stalloni. Approvazione dello schema di Convenzione con il Corpo Forestale dello Stato Ufficio per la biodiversità per lo sviluppo della razza equina” e mandato al Direttore per la firma.

Allegati da pubblicare:

- Allegato A “Convenzione tra Ente Terre regionali Toscane e Corpo Forestale dello Stato Ufficio per la biodiversità per lo sviluppo della razza equina”;

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca data degli atti amministrativi dell’Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Richiamato l’articolo 2 della l.r. 80/2012 lett. e) che fra le funzioni attribuite all’Ente assegna la gestione del parco stalloni regionale già gestito dall’Incremento ippico della Regione Toscana.

Richiamato il proprio precedente decreto n. 12 del 16/0572014 con il quale si approvava la proposta di Piano delle attività dell’Ente Terre per l’anno 2014,

Considerato che:

- l’Ente Terre ed il C.F.S. nei loro specifici ambiti si occupano di settori affini per obiettivi ed interessi, mirati al miglioramento del patrimonio equino autoctono e alla conseguente salvaguardia del patrimonio genetico.
- tra la Regione Toscana ed il C.F.S., in passato, sono state individuate strategie comuni atte a garantire il raggiungimento degli obiettivi e finalizzate alla salvaguardia della biodiversità animale ed in particolare alla promozione e valorizzazione del cavallo di razza Maremmana e a fornire al contempo un’efficace e puntuale risposta alle esigenze degli allevatori.
- l’Ente Terre ai sensi dell’art. 2 della L.R.80/2012, essendo il soggetto cui la Regione Toscana ha affidato la gestione del parco stalloni regionali, svolge l’attività di salvaguardia e sviluppo della razza equina maremmana attraverso l’assegnazione di stalloni Maremmani a stazioni di monta che allevano o svolgono funzione di servizio di monta per fattrici iscritte al L.G. del cavallo Maremmano;
- il C.F.S., con i suoi Uffici Territoriali per la Biodiversità, possiede un patrimonio di stalloni equini di razza Maremmana che possono essere impiegati nell’attività di salvaguardia e sviluppo della razza equina autoctona svolta dall’Ente attraverso la cessione a fida gratuita di stalloni Maremmani alle stazioni di monta che allevano o svolgono funzione di servizio di monta per fattrici iscritte al L.G. del cavallo Maremmano;

Visto lo schema di convenzione tra Ente Terre regionali Toscane e Corpo Forestale dello Stato Ufficio per la Biodiversità per lo sviluppo della razza equina allegato alla presente sotto la lettera A);

Ritenuto di sottoscrivere l’allegato schema da parte del legale rappresentante dell’Ente Terre nella figura del Direttore

DECRETA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, lo schema della “Convenzione tra Ente Terre Regionali Toscane e Corpo Forestale dello Stato Ufficio per la Biodiversità per lo sviluppo della razza equina” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di incaricare il Direttore, Dott. Claudio Del Re, di procedere alla firma della Convenzione in rappresentanza dell'Ente Terre Regionali Toscane.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Claudio Del Re